

Il dossier

Euro 4 e furgoni, Croci ci riprova

ALESSIA GALLIONE

Pronti a Palazzo Marino i progetti dell'assessore Croci fermati dal sindaco durante la campagna elettorale

Ecopass per Euro 4, alti ai furgoni riparte da qui il piano antitraffico

Il gratta e sosta

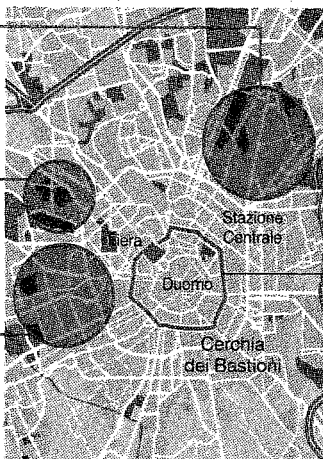
IL PIANO DELLE NUOVE ZONE

Il prossimo autunno saranno regolamentati con strisce blu 26.300 posti auto in strada

VIALE MONZA
da Sesto Marelli
a Loreto
10.500
posti auto

MOLINO DORINO
da Molino Dorino
a piazzale Stuparich
9.300
posti auto

BISCEGLIE
da Bisceglie
a Pagano
6.500
posti auto



I RESIDENTI

I residenti riceveranno un pass per parcheggiare gratuitamente nelle nuove strisce blu

I RINCARI

Dentro la Cerchia dei Bastioni la tariffa per parcheggiare nelle strisce blu passa

Da 1,50 a 2 euro all'ora

Fuori dalla Cerchia dei Bastioni la tariffa resta invariata

1,20 euro all'ora



I BLOCCHI

Il Comune vuole limitare il traffico merci a quattro ore al giorno

È RIMASTO tutto bloccato per mesi. Causa campagna elettorale. Con la politica a dettare l'agenda dei provvedimenti contro traffico e smog. Da Ecopass, di cui non si conoscono più i risultati, ai rincari per le strisce blu, dal carico e scarico delle merci all'estensione della sosta a pagamento.

MA ADESSO, archiviata la corsa per la Provincia, Palazzo Marino prepara il piano delle politiche della mobilità. E il Comune sarebbe pronto a sostenere una serie di iniziative magari impopolari sotto elezioni, ma necessarie per dare una sterzata decisiva nella battaglia contro l'inquinamento. Una campagna d'autunno che inizia già adesso.

CARICO E SCARICO

Si ricomincia dal carico e scarico delle merci. A fine gennaio, era stata la stessa Letizia Moratti a parlarne come di un provvedimento necessario e urgente per tornare a far respirare la città, ma tra veti e polemiche era stato rimandato a data da definirsi. Ora l'assessore alla Mobilità Edoardo Croci ci riprova riconvocando i commercianti. Archiviata l'ipote-

si iniziale di far lavorare i furgoni durante la notte, si pensava a una finestra di due ore diurne che invece verrà allargata alle quattro attuali: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, la merce deperibile anche dalle 12 alle 14. Il confine di riferimento sarà la Cerchia dei Bastioni. Con un principio base: gli Euro 4 avranno libertà di accesso, per gli Euro 3 ed Euro 2, invece, scatterà il divieto di circolazione al di fuori degli orari consentiti. Oggi non c'è e per i vigili è difficile dare multe. Le telecamere di Ecopass, invece, sono impietose. E ha sempre ricordato Croci: «Sappiamo che la metà dei 20 mila veicoli merci che in una giornata entrano nei Bastioni lo fanno al di fuori delle ore di carico e scarico».

ECOPASS

Questo mese si deciderà anche il futuro del ticket antismog, congelato dai partiti. In Comune, infatti, si lavora al sondaggio da sottoporre ai milanesi tra settembre e ottobre per chiedere alla città se proseguire e come la sperimentazione. Le questioni saranno so-

stanzialmente due: allargare le classi di pagamento o estendere fisicamente la zona in cui Ecopass funzionerà.

Ma proprio sulle esenzioni potrebbero arrivare novità sulla deroga prorogata per tutto il 2009 per i diesel Euro 4 senza filtro antiparticolato. Robuste fette del Pdl sono sempre state contrarie a farli pagare, ma Croci vorrebbe anticipare la fine della gratuità già in autunno quando scatteranno altre limitazioni decise dalla Regione. A meno di sorprese già adesso, però. Contro le proroghe decise dalla giunta una serie di associazioni



ambientaliste (da Legambiente ai Genitori antismog) ha presentato ricorso al Tar. Si attende la sentenza. «E sarà il tribunale amministrativo — dice il consigliere dei Verdi, Enrico Fedrighini — a togliere le castagne dal fuoco a una maggioranza che non ha avuto il coraggio sufficiente per mantenere Ecopass, un provvedimento rigoroso e coerente. Se esiste a Milano una classe dirigente responsabile non può non potenziare con serietà il primo strumento che ha portato risultati contro lo smog».

LA SOSTA

I rincari delle tariffe nella Cerchia dei Bastioni entrano in vigore da subito. Le nuove aree dei parcheggi a pagamento, invece, dovevano entrare in funzione già la scorsa primavera. L'ultimo rinvio di una lunga serie, però, aveva fatto slittare l'arrivo degli operai a questa estate. Ma per vedere disegnate sull'asfalto le nuove 26 mila strisce blu lungo la linea 1 della metropolitana (in viale Monza, Molino Dorino, Bisceglie), bisognerà attendere il prossimo autunno. Gli assessori sono all'opera. Con una decisione da prendere: in viale Monza si vogliono far parcheggiare le auto in orizzontale e non più a lisca di pesce, ma si deve ancora capire come proteggere i marciapiedi dalla sosta selvaggia.

LE DUE RUOTE

È uno dei punti a cui l'assessore Croci tiene di più: la mobilità ciclabile in città. I prossimi mesi saranno importanti per capire come si svilupperà il bike sharing, che dovrà estendersi al di fuori del centro. E per tracciare nuove piste ciclabili, con i primi cantieri già al lavoro. I partiti hanno fissato una riunione con l'assessore anche per discutere di un altro allargamento: la possibilità per moto e motorini di circolare liberamente su una porzione più consistente di corsie riservate.

Il pagamento del pedaggio anche per i diesel senza filtro dovrebbe scattare già a settembre. In ritardo le nuove strisce blu

Arriva il divieto di circolazione per le consegne delle merci ma ci sarà una finestra di quattro ore libere
